

# Insolito 2009/10 – I parte

Teatro Agnelli – via Paolo Sarpi 111 Torino  
Cavallerizza Reale – via Verdi 9 Torino

Torna a Torino **Insolito**. Principalmente nella sua storica sede, il Teatro Agnelli, ma anche, per alcuni appuntamenti, nella Cavallerizza Reale. Torna perché soprattutto in tempo di crisi è necessario cibo per la mente. Torna arricchito dai percorsi positivi e stimolanti della rassegna **El Teatro en Español** che grande consenso di pubblico ha ottenuto durante la passata stagione e che trova adesso il suo logico sviluppo. Ospita lo spettacolo di avvio del nuovo percorso di **Incroci** coordinato con la Provincia di Torino e Contemporary Art che dal Teatro Agnelli si svilupperà sino a Casa Olimpia al Sestriere e in ultimo, ma non meno essenziale, vede proseguire la collaborazione col Sistema Teatro Torino che porta in **Insolito** i lavori prodotti da giovani formazioni quanto da affermati artisti torinesi che arricchiscono il variegato campionario della ricerca. Non ci resta che augurarVi... buona visione!

TEATRO AGNELLI

8 - 9 - 10 ottobre 2009 – ore 21.00

**ASSEMBLEA TEATRO / PROGETTO KHORAKHANÉ**

**Una corrente di ali**

da *Non al denaro, non all'amore, né al cielo* di Fabrizio De André

suggerimenti letterari da Edgar Lee Masters, Fabrizio De André e Gabriele Romagnoli

musiche di Fabrizio De André, Nicola Piovani, Bob Dylan, Leonard Cohen, eseguite dal vivo da Erika Santoru, Gualtiero Alladio, Elisa Aragno, Alberto Poggio

interprete Gisella Bein

costumi, scene e regia di Renzo Sicco

fondale video Marco Pejrolo

L'indimenticabile disco di Fabrizio De André "Non al denaro non all'amore né al cielo" e i poemi dell'Antologia di Spoon River, uniti alle nuove pagine di Gabriele Romagnoli affidati alle voci di Gisella Bein e del Progetto Khorakhané diventano un segnale profondo per amare la vita.

ingresso intero € 10,00

ingresso ridotto € 8,00

All'inizio degli anni '80 ho conosciuto e ho collaborato per diverse settimane con Fernanda Pivano. Erano "i suoi anni bui", come lei stessa li ha definiti. La invitai a lavorare su un'idea di riscrittura dell'*Antologia di Spoon River*, non più ambientata sulla collina ma bensì in un cimitero d'automobili. L'idea Le piacque e portò più volte il sorriso, il suo bel sorriso, a risplenderLe nel volto. Ne nacque **Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra**, uno spettacolo rappresentato oltre duecento volte tra Italia, Francia e Spagna fino agli inizi degli anni '90. Lo scorso anno accadde invece l'incontro con i musicisti del Progetto Khorakhané, innamorati di De André, ed immediato ecco riesplodere l'antico amore per *Spoon River* unitamente all'idea di rimettere mano a *Non al denaro non all'amore né al cielo*. Ha preso così vita questo lavoro **UNA CORRENTE DI ALI** che al suo debutto, dopo la scomparsa della "Nanda", è un tributo offerto non solo a Fabrizio De André ma con amore pacifista e non violento all'amica Fernanda Pivano. Un ricordo che ho l'onore di condividere con Guido Harari, Ernesto Ferrero ed Angelo Pezzana, che accompagneranno l'avvio di queste tre serate.

Renzo Sicco

TEATRO AGNELLI

20 ottobre 2009 – ore 21.00

**ACCADEMIA DEI FOLLI**

**How does it feel? Something about Bob Dylan**

testo di Emiliano Poddi

con Carlo Roncaglia, Enrico De Lotto, Vincenzo Novelli, Giò Dimasi

regia di Carlo Roncaglia

Questa è la storia di Bob Dylan quando non era Bob Dylan. Quando cioè si chiamava ancora Robert Zimmermann e viveva a Duluth, Minnesota, la Terra dei Giganti, lui che arrivava sì e no al metro e sessanta. Allora non aveva scritto nemmeno una filastrocca ma, a sentire lui, da qualche parte le sue canzoni c'erano già, ed erano canzoni folk: doveva solo trovarle. Finché un bel giorno non incontrò qualcuno che gli cambiò la vita: Woody Guthrie. E allora si mise a scrivere canzoni, e anche a cantarle. Così si trovò sotto il naso un mucchio di fogli con su scritto: Columbia Records, era il contratto che veniva offerto ad ogni nuovo artista ingaggiato da loro. Doveva solo firmare. E cosa fece? Prese la penna, e, per istinto, automaticamente, senza neanche pensarci, scrisse sopra il suo nome: Bob Dylan

ingresso intero € 10,00

ingresso ridotto € 8,00

TEATRO AGNELLI  
**10 novembre 2009 – ore 21.00**  
**NADIA MARTIGNONI**

**Pardonnez-moi**

testo e regia di Cesare Vodani

“Pardonnez-moi...” e Dalida decide di uscire per sempre di scena. Icona della musica francese vive negli anni '60 un momento di straordinaria popolarità in Italia. Ogni sua apparizione è un piccolo evento, carico di sensualità e mistero. Ogni sua canzone coinvolge, affascina, intriga: la malia del suo corpo, quel modo fragrante di proporlo, di impastarlo con il canto, quegli occhi fondi puntati a cercare lo sguardo dello spettatore, quel volteggiare ampio e rituale delle mani nervose, i capelli fluenti, gli abiti lunghi, quel suo muoversi elegante e sinuoso, ne fanno una signora della scena! Poche parole scritte su un foglio nella notte del 3 maggio 1987, rappresentano l'addio a una vita tormentata, ricca di grandi successi e vertiginose cadute. A più di vent'anni dalla scomparsa dell'artista “Pardonnez-moi” è un tributo alla straordinaria carriera di Dalida, ed un omaggio alla tormentata esistenza di Yolanda Gigliotti.

*ingresso intero € 10,00*

*ingresso ridotto € 8,00*

TEATRO AGNELLI  
**24 novembre 2009 – ore 21.00**

*INCROCI*

**GUIDO HARARI / PROGETTO KHORAKHANE'**

**L'ultima occasione per vivere**

con Guido Harari

voce recitante Cristiana Voglino

musiche eseguite da Erika Santoru, Gualtiero Alladio, Elisa Aragno, Alberto Poggio

*L'ultima occasione per vivere* è il grido di vita dell'unica, indimenticata “Lady Soul” della musica italiana: Mia Martini, per gli amici e i fans più semplicemente Mimì. Per lei non c'era confine tra palcoscenico e vita reale. Quando si sentiva imbrigliata, svenduta, tradita, dava fuoco a tutto, senza chiedere permesso, senza pretendere nulla. Ballava la vita con la morte nel cuore, Mimì, facendo sognare con quella sua indimenticabile “voce atroce”. Alla vigilia del quindicesimo anniversario della sua scomparsa, per la prima volta l'amico critico e fotografo Guido Harari ed i musicisti del Progetto Khorakhané compongono con parole, immagini e suoni il ritratto di una personalità appassionata e controversa, di un'artista ingiustamente bollata come “ingovernabile”, di una voce da leggenda senza eguali nella musica italiana.

*Ingresso unico € 1,00*

serata realizzata con il contributo della PROVINCIA DI TORINO  
in collaborazione con CONTEMPORARY ART

TEATRO AGNELLI  
**2 dicembre 2009 – ore 21.00**

**FABULA RASA**

**Senza voce, senza terra, soli...**

scritto da Patrizia Nicola

frammenti e suggestioni dai testi di Lingua Madre elaborati da Daniela Finocchi

con Sonia Aimuwu, Francesca Carnevali, Veronique Esteve, Laura Malterra, Esther Ruggiero

coreografia Antonella Usai

regia di Beppe Gromi

Valigie in movimento, passi verso cieli sconosciuti dentro ad una lingua incomprensibile. La meta è vaga, irrinunciabile e prende forma nel cammino, nello slancio verso una vita possibile, scelta all'improvviso per guerra o estrema povertà, comunque immaginata a lungo, accarezzata nei sogni come unico possibile riscatto. Le donne migranti di “Senza Voce, senza terra, soli...” disegnano un arc-en-ciel, colorato e trasparente, tra le storie di ieri, quasi dimenticate e quelle di oggi. Le parole tratte dai racconti di “Lingua Madre”, aprono microcosmi, schegge di vite e sentimenti che si offrono ad un ascolto senza pregiudizi, fatto di curiosità e rispetto.

*ingresso intero € 8,00*

*ingresso ridotto € 5,00*

Spettacolo realizzato con la collaborazione del *Concorso Letterario Nazionale Lingua Madre* e con il contributo della Regione Piemonte.

Una produzione Assemblea Teatro

CAVALLERIZZA REALE - MANEGGIO

**10 – 11 – 12 dicembre 2009– ore 21.00**

**ASSEMBLEA TEATRO**

**Senza mai levar la schiena – parole e canti dalla risaia**

testo di Laura Pariani

canti eseguiti dal vivo Valeria Benigni, Paola Lombardo, Betti Zambruno

interpreti Manuela Massarenti e Renzo Sicco

regia di Renzo Sicco

Canzoni e storie che sanno d'altri tempi, attorno al profumo di un buon riso "alla piemontese", dunque doverosamente affogato nel vino rosso. Perché il vino, si sa, fa buon sangue mentre l'acqua fa tremar le gambe! Nives si racconta così, parla di sé e così della Sua Italia. Un paese povero dove le donne andavano tutte a *mondare*, a strappare il riso all'acqua, sveglia presto e quasi nessun soldo in tasca. Poi fu il tempo del Duce, e tutte andavano a Roma cantando, attraverso un'Italia che viaggiava veloce verso un triste destino. Poi, fu il tempo dell'addio. "Perché, dopo la guerra, il lavoro mancava, le macchine arrivate nei campi toglievano spazio alle mondine": destinazione Svizzera, alla ricerca di una nuova vita. Una vita dove gli italiani erano "*maccheroni*", buoni per lavorare. Dalla penna di Laura Pariani un intenso ritratto di un'Italia che non c'è più, l'Italia delle mondine, dei canti e del lavoro, l'Italia di chi doveva emigrare alla ricerca di una nuova vita.

*ingresso intero € 10,00*

*ingresso ridotto € 8,00*

TEATRO AGNELLI

**19 – 20 – 21 gennaio 2010 – ore 21.00**

**TEATRO ARLEQUIN (Paraguay)**

**Novecento**

di Alessandro Baricco

con José Luis Ardisson

*Novecento* è il monologo che Alessandro Baricco ha scritto per Eugenio Allegri. Un progetto che nato a Torino ha viaggiato sino ad incuriosire un attore del Paraguay, José Luis Ardisson, della storica compagnia di Asunción Teatro Arlequín. La versione in lingua castigliana apre la rassegna 2010 del *Teatro en Español*.

*ingresso unico € 8,00*

(spettacolo in lingua castigliana)

rassegna *El teatro en español*

TEATRO AGNELLI

27 gennaio 2010 – ore 21.00

Giornata della Memoria

**ASSEMBLEA TEATRO**

**L'albero di Anna**

dal "Diario" di Anna Frank (Einaudi Editore)

con Manuela Massarenti, Cristiana Voglino, Luca Zanetti

immagini disegnate da Licio Esposito

regia di Renzo Sicco

Anne era una ragazzina che come tanti altri ebrei fu costretta a nascondersi dai nazisti. Venne però scoperta con la sua famiglia e trasportata nei campi di concentramento. Ad Auschwitz si ammalò di tifo. Morì insieme alla sorella Margot a Bergen Belsen. L'unico a rimanere in vita fu il padre che con alcuni amici, che avevano aiutato la famiglia a nascondersi, riuscì a mettere insieme tutti gli appunti di vita della figlia. Ascoltare è ancora necessario, nel giorno della memoria.

*ingresso unico € 5,00*

TEATRO AGNELLI

**30 gennaio 2010 – ore 21.00**

**CORO HISPANO-AMERICANO**

**Misa Criolla**

di Ariel Ramirez

direttore del Coro il Maestro Antonio Neglia

Il Coro Hispano Americano di Milano, composto da trenta elementi, propone nel suo repertorio la straordinaria Misa Criolla, una splendida sintesi tra musica sacra, popolare e folklorica, scritta dal compositore argentino contemporaneo Ariel Ramirez (1921). La Misa Criolla è unica nel suo genere. In essa i ritmi e i costumi ispanoamericani si intrecciano con i temi della tradizione religiosa. Composta nel 1963 è stata concepita come un'opera per solisti, coro e orchestra, espressione di forme musicali puramente folkloriche caratterizzate dalla presenza di strumenti e ritmi tipici della tradizione popolare latino americana.

*ingresso unico € 8,00*

(spettacolo in lingua castigliana)

rassegna *El teatro en español*

CAVALLERIZZA REALE - MANEGGIO

**2 - 3 - 4 febbraio 2009 - ore 21.00**

**ASSEMBLEA TEATRO**

**El funeral de Neruda**

di Renzo Sicco e Luis Sepúlveda

con Gisella Bein, Annapaola Bardeloni, Marco Pejrolo, Giovanni Boni, Macarena Paz Pizarro, Sax Nicosia, Mattia Mariani, Silvia Nati, Angelo Scarafiotti

musiche di Stomu Yamastha, Inti-Illimani, Víctor Jara, Patricio Wang, Sigur Ros, Violeta Parra

dirección de Renzo Sicco

Nella casa de La Chascona a Santiago i militari di Pinochet hanno fatto il loro sporco lavoro. Tutto è stato distrutto, sventrati i quadri e i materassi, rotti vetri, mobili, statue, oggetti. Tutto è stato anche allagato ma Matilde, in quella casa devastata, ricompone il corpo di Neruda per la veglia funebre. Il mondo intero conosce così il dolore del poeta e del suo popolo calpestati dalla dittatura.

*ingresso unico € 8,00*

(spettacolo in lingua castigliana)

rassegna *El teatro en español*

CAVALLERIZZA REALE - MANEGGIO

**5 - 6 febbraio 2010 - ore 21.00**

**MELLANO COMPADRES**

**Flamenco e Lorca**

Giancarlo Mellano (chitarra e composizioni), Michele Pucci (chitarra), Valerio Galla (percussioni) Manuela Carretta (ballerina), Reina La Blanca (ballerina)

voce recitante Annapaola Bardeloni

Origini antichissime come l'Andalusia, terra di incontri tra culture diverse: fenici, cartaginesi, arabi, ebrei, gitani... ma in quella terra di sole e di ulivi il flamenco risuona nelle piccole piazze rinfrescando lo spirito dei viandanti... Una nota di chitarra, una voce, gli stessi tacchi delle scarpe che parlano ed è subito una festa dell'anima. Annapaola Bardeloni legge poemi di Garcia Lorca.

*ingresso unico € 8,00*

(spettacolo in lingua castigliana)

rassegna *El teatro en español*

TEATRO AGNELLI

**9 - 10 febbraio 2010 - ore 21.00**

**ASSEMBLEA TEATRO**

**Las rosas de Atacama**

dall'omonimo romanzo di Luis Sepúlveda

riduzione scenica e regia di Renzo Sicco

interpretato da Mattia Mariani, Marco Pejrolo, Annapaola Bardeloni, Daniele Li Bassi, Tiziano Di Sansi

Lo spettacolo narra il coraggio e la dignità di uomini e donne comuni, la poesia che risiede talvolta nelle scelte di vita più semplici, della vita stessa. Tutto vibra intorno a quella straordinaria e altrove improbabile fioritura nel pieno del deserto per un giorno all'anno, delle cosiddette rose che illuminano l'arida distesa con il loro intenso colore. Le rose che spuntano dalla sabbia nell'universo infuocato, per appassire dopo poche ore, si fanno così metafora della bellezza e luminosità possibili anche in condizioni estreme.

*ingresso unico € 8,00*

(spettacolo in lingua castigliana)

rassegna *El teatro en español*

CAVALLERIZZA REALE – MANICA LUNGA

**17 – 18 – 19 - 20 febbraio 2010 – ore 21.00**

**ASSEMBLEA TEATRO**

**L'ultima notte di Giordano Bruno**

di Renzo Sicco

con Giovanni Boni, Marco Pejrolo, Paolo Sicco

regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro

Quattrocento anni or sono, nel 1600, Giordano Bruno filosofo di fama europea venne arso come eretico. Per quasi tre secoli la sua memoria appartenne a pochi fino all'Ottocento, quando fu riscoperto dall'Italia risorgimentale e trasformato in un martire. Quando si abbottona male il primo bottone della camicia, tutti gli altri vanno fuori posto. Lui ne sapeva qualche cosa, perché gli andò tutto male, fin dall'inizio. Era versato in disgrazia come Don Chisciotte. La sua vita mescola come poche altre tragicità e grandezza. Nell'ultima notte si mescolano la dirompente forza delle intuizioni sull'infinito e la brutale schiacciante violenza dell'inquisizione.

*ingresso intero € 10,00*

*ingresso ridotto € 8,00*

Il programma prosegue, nella sua seconda parte, nei mesi di marzo, aprile, maggio, in collaborazione con il Sistema Teatro Torino ed ospiterà inoltre il "Festival di Teatro per le Nuove Generazioni Giocateatro Torino XIV Edizione 9-25 aprile 2010"